

Classificazione  
Processo:  
Macroattività:  
Attività:  
Tipologia:  
Fascicolo:  
Sottofascicolo:

DIPARTIMENTO CERTIFICAZIONE E CONFORMITÀ  
DI PRODOTTI ED IMPIANTI - ISPEL

<b>ISPEL</b>	
Dipartimento Certificazione e Conformità di Prodotti e Impianti	
<b>11 MAR. 2011</b>	
A00-09/00	01539 / 201
Corrispondenza in	- A / B

Ai Dipartimenti territoriali INAIL – Ex ISPEL  
**LORO SEDI**

OGGETTO: Raccolta R edizione 2009 – chiarimenti e precisazioni n. DCC-1/2011.

Facendo seguito alla circolare n. 1 IN/2010 del 14 dicembre 2010 recante "Regolamentazione tecnica sugli impianti di riscaldamento ad acqua calda – nuova Raccolta R – Edizione 2009", si forniscono di seguito alcuni chiarimenti in merito all'accettazione dei dispositivi di sicurezza ed alle operazioni di taratura.

### Dispositivi di sicurezza

Nella Raccolta R, per dispositivi di sicurezza si intendono i dispositivi automatici destinati ad impedire che siano superati i valori limiti prefissati di pressione e temperatura dell'acqua.

I dispositivi di sicurezza per i quali si richiedono procedure di accettazione in fabbrica sono i seguenti:

1. Valvole di sicurezza;
2. Valvole di scarico termico;
3. Valvole di intercettazione del combustibile;
4. Valvole di intercettazione del fluido primario auto azionata;
5. Sistemi di intercettazione del fluido primario negli scambiatori di calore;

### Accettazione

Il punto 7 del cap. R.2.A stabilisce che ogni dispositivo di sicurezza deve essere accettato dall'ISPEL e accompagnato dal certificato di taratura ISPEL e che possono essere riconosciuti senza ulteriori oneri quei dispositivi provenienti dai paesi appartenenti allo Spazio Economico Europeo che garantiscono la medesima funzionalità per lo scopo a cui essi sono destinati.

Questo significa che saranno automaticamente accettati i dispositivi di sicurezza dotati di certificazione di prodotto (direttiva 97/23/CE) costruiti per l'utilizzo su impianti ad acqua calda. Evidentemente tali dispositivi dovranno essere corredati di documentazione tecnica da cui poter desumere i dati tecnici necessari al dimensionamento e alla verifica dell'impianto secondo quanto richiesto dalla Raccolta R quali ad esempio quelli riportati di seguito:

Per le valvole di sicurezza:

- a) diametro nominale DN;
- b) pressione nominale PN;
- c) pressione di taratura;
- d) sovrappressione e scarto di chiusura;
- e) capacità di scarico e coefficiente di efflusso;

Per le valvole di scarico termico:

- a) diametro nominale DN;
- b) pressione nominale PN;
- c) diagramma della portata in funzione della pressione di scarico  $\Delta p$ ;
- d) i coefficienti  $K_n$  e  $K_e$ ;
- e) la temperatura di taratura  $T_0$ , di scarico  $T_1$ , di richiusura  $T_2$ , di intervento di emergenza  $T_e$ ;

Per le valvole di intercettazione del combustibile:

- a) diametro nominale DN;
- b) pressione nominale PN;
- c) temperatura nominale di intervento °C;
- d) tolleranza di fabbricazione °C;
- e) tipo del materiale e dimensioni del capillare in mm;
- f) tipo del materiale e dimensioni della guaina in mm;
- g) temperatura massima ammessa per il combustibile che attraversa l'organo di intercettazione °C;
- h) tipi di combustibili utilizzati;

Ogni dispositivo di sicurezza deve essere accompagnato dal certificato del fabbricante e dal certificato di taratura dell'ISPESL.

Ai fini della taratura dei dispositivi in esame, questa sarà eseguita secondo le attuali procedure in essere.

Al riguardo si allegano i nuovi modelli da utilizzare per la verbalizzazione dei risultati dell'avvenuta taratura sui dispositivi più diffusi sugli impianti ad acqua calda ovvero le valvole di sicurezza e le valvole di intercettazione del combustibile. Per i restanti dispositivi si invieranno i relativi modelli non appena disponibili.

Nel caso di taratura di lotti omogenei di valvole, potranno essere utilizzati i verbali di tipo cumulativo secondo le procedure in essere e redatti direttamente dai tecnici addetti sulla base dei modelli trasmessi con la presente.

Per quanto riguarda le punzonature e le timbrature, si precisa che, nelle more dell'adozione dei nuovi timbri/punzoni, potranno essere utilizzati quelli già in dotazione ai singoli tecnici.

Si ribadisce da ultimo che le operazioni di taratura delle valvole non riguardano in alcun modo il controllo sul prodotto il quale viene garantito dal fabbricante in sede di certificazione di prodotto (o in sede di omologazione per valvole commercializzate in assenza di direttiva). I dati principali da riportare nel certificato del fabbricante sono quelli indicati nei modelli allegati.

### **Accettazione dei Dispositivi di protezione**

Il punto 2 del cap. R.2.B stabilisce che ogni dispositivo di protezione deve essere accettato dall'ISPESL e che possono essere riconosciuti senza ulteriori oneri quei dispositivi provenienti dai paesi appartenenti allo Spazio Economico Europeo che garantiscono la medesima funzionalità per lo scopo a cui essi sono destinati.

Questo significa che saranno automaticamente accettati i dispositivi di protezione dotati di certificazione di prodotto (direttiva 97/23/CE) costruiti per l'utilizzo su impianti ad acqua calda. Evidentemente, anche tali dispositivi dovranno essere corredati di documentazione tecnica da cui poter desumere i dati tecnici necessari al dimensionamento ed alla verifica dell'impianto secondo quanto richiesto dalla Raccolta R quali ad esempio quelli riportati di seguito:

Per i termostati (regolazione / blocco), con riferimento alle EN 60730-1:

- tipo di azione;
- temperatura di intervento e campo di regolazione;
- differenziale di funzionamento;
- tolleranza di fabbricazione;
- deriva e costante di tempo;

Per i pressostati con riferimento alle EN 60730-1:

- tipo di azione;
- pressione di intervento e campo di regolazione;
- differenziale di funzionamento;
- tolleranza di fabbricazione;
- deriva;

*Allegati via posta elettronica:*

1. *Verbale di taratura per valvole di sicurezza e valvole di intercettazione combustibile (formato word e pdf).*
2. *Certificato del Fabbricante per valvole di sicurezza e valvole di intercettazione combustibile (formato word e pdf).*

Il Direttore del Dipartimento

(ing. ~~Federico Ricci~~)

